



Non ditelo alla Cei. «Non nego la realtà e la legittimità dell'amore omosessuale. Non ha minore dignità dell'amore eterosessuale. Per le



coppie omosessuali in Francia abbiamo i Pacs. Propongo di andare ancora più in là e creare un contratto di unione civile che garantisca la

perfetta uguaglianza con le coppie sposate, per quanto concerne i diritti alla successione, fiscali e sociali»

Nicolas Sarkozy, candidato del centrodestra alle presidenziali francesi, il Foglio 7 aprile

L'editoriale

FURIO COLOMBO

La politica come Disneyland

Citerò alcune frasi della settimana. Sono esempi che ci raccontano di un mondo finto, finto come Disneyland e i suoi parchi a tema. In molti nostri discorsi politici ci aggiriamo fra imitazioni della realtà in cartapesta, e non un solo telegiornale o severo commentatore che ci ammonisca: attenzione, state attraversando un paesaggio imitato e inventato; evidentemente serve, di volta in volta, per sostenere una tesi o un punto di vista campati in aria. Oggi attraverserò tre parchi a tema, tra cui si aggirano ammirati i politici, anche di sinistra, sempre pronti a battersi una mano sulla fronte mentre contemplan il finto paesaggio per dire: «Ah, è così. Ma allora ci eravamo sbagliati!». I cittadini no - i cittadini assistono scettici o non persuasi. Non sanno a chi credere (l'opposizione tuona nel vuoto, il governo mormora) ma sentono che qualcosa non quadra. Non sono privi di memoria e la diffidenza sale.

Il primo parco a tema è il mercato, appena definito «sacro» dal portavoce unico del governo. Per la precisione, «sacro» è il consiglio di amministrazione di Telecom. È una affermazione che avrebbe fatto sorridere Rudolph Giuliani, ai tempi in cui era magistrato (United States District Attorney) e ha fatto saltare, con incriminazioni, arresti e condanne, una quindicina di austeri e disonesti Consigli di amministrazione di Wall Street. E - credo - lo farebbe sorridere anche adesso.

Il secondo villaggio finto che attraverseremo oggi è la politica americana sottoposta al dio corrucciato George W. Bush, a cui non si deve dispiacere perché potrebbe vendicarsi con i suoi fulmini. Ci fanno vedere un paesaggio immobile che chiede disciplina, subordinazione e guerra dei volentosi, come se i grandi giornali americani, dagli editoriali alla cronaca, non ci dessero dettagliate notizie del più vasto e profondo cambiamento di tutta la vita pubblica americana negli ultimi due decenni.

segue a pagina 27

Un anno di Prodi, governo in ripresa

Nei sondaggi un forte recupero dell'Unione a iniziare dalle città in cui si vota Palazzo Chigi: le scelte pagano, non siamo più con le valigie in mano...

TORINO

Folla ai funerali di Matteo «Dovevamo saperti ascoltare»



a pagina 8

Una Pasqua di moderato ottimismo a palazzo Chigi. Con il governo che, a un anno dalla vittoria elettorale, comincia a recuperare consensi nei sondaggi, anche grazie alle divisioni nella ex Cdl. Lo dice la Swg, che prevede una sostanziale tenuta del centrosinistra anche alle amministrative di maggio. E nello staff di Prodi si tira il fiato: «C'è un clima più sereno, la sensazione che la fase più critica sia alle spalle».

Carugati e Zegarelli alle pagine 2 e 3

LAVORO

SEGNALI DI RILANCIO GALA LA CASSA INTEGRAZIONE: MENO 7,2%

G. Rossi a pagina 13

Staino

NAPOLITANO INSISTE SULLA LEGGE ELETTORALE ANCHE LA VIGILIA DI PASQUA



COME DIRE A QUALCUNO: ATTENTI, LE RESURREZIONI SONO FINITE.

NAPOLITANO

«Andare avanti spediti sulla legge elettorale»



Miserendino a pagina 3

6mila esecuzioni: fermare la pena di morte

Oggi a Roma la marcia per la moratoria, aderisce anche Napolitano

INTERVISTA A DON CIOTTI

«Malafede contro i Dico, no al Family Day»



lervasi a pagina 8

Oltre 5mila esecuzioni l'anno in Cina. Ma anche negli Stati Uniti, in Iraq, Pakistan, Arabia Saudita, Vietnam, Giappone, Kuwait, l'Egitto, Bangladesh, il boia è continuamente al lavoro. Fermarlo si può, si deve. Oggi, domenica di Pasqua, per le vie di Roma si svolge la Marcia per la «moratoria subito», promossa da «Nessuno tocchi Caino». Ieri è giunto il sostegno del presidente Napolitano. L'impegno del governo italiano è testimoniato dall'adesione di Prodi e 16 ministri ma soprattutto dall'iniziativa assunta all'Onu.

Mastroiucca a pagina 10

Ai lettori

Domani l'Unità non sarà in edicola per la festività pasquale. L'appuntamento con i lettori è per martedì 10 aprile. Auguri di buone feste.

Destra

GRIDA SU PRODI SILENZIO SUI BOIA

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Il silenzio e le grida. Ambedue assordanti. Ambedue imbarazzanti. Il silenzio verso la Marcia di Pasqua per la moratoria universale della pena di morte. Le grida per una trattativa che una vita umana ha salvato. Il silenzio e le grida. Diversi atteggiamenti, stessi interpreti: i leader del centrodestra. Oggi a Roma centinaia di associazioni, gruppi di base, laici e cattolici, marceranno insieme a sostegno di una iniziativa di civiltà: fermare la mano ai boia di Stato. Una battaglia che non ha colori politici, non si presta a strumentalizzazioni di parte.

segue a pagina 11

Telecom

SPEZZATINO INDIGESTO

ANGELO DE MATTIA

Né assente, né reticente, né interventista: Romano Prodi in una conversazione con il Sole24Ore di ieri così puntualmente definisce il ruolo del governo nella vicenda Telecom. Il presidente del Consiglio parte da una critica netta del volto del capitalismo manifestato in questa circostanza ed esprime lo stupore perché in Italia non si riesca ancora a mettere insieme una proposta industriale per gestire la più importante impresa di comunicazioni. Dalla «foresta pietrificata», come venne definito un tempo il sistema bancario, oggi si è passati al bosco poco folto degli attori industriali.

segue a pagina 25

Bullismo

LA SCUOLA SENZA VOCE

VANNI PICCOLO

Pensavamo di avercela fatta, che la scuola italiana avesse trovato gli strumenti giusti per affrontare il disagio degli adolescenti, anche se non erano del tutto chiari i rimedi. Da un po' di tempo, invece, la scuola è al centro di uno sconvolgimento comportamentale, ampliato dai media.

segue a pagina 26

Pregiudizi

IL MARCHIO SULLA MIA PELLE

DELIA VACCARELLO

Il primo volto del pregiudizio è stato il silenzio che ti nega. Mi sono innamorata di una compagna di classe quando avevo otto anni. Mi sussurrò «ti amo» all'orecchio, riempiendomi di brividi. Ci baciavamo nei bagni. Al mattino arrivavo prima di lei. L'aula si trovava al quinto piano.

segue a pagina 26

Tutto quello che non avete mai osato pensare sul IV Congresso DS

Lunedì 16 aprile con l'Unità 16 pagine tutte da ridere parola di Sergio Staino (e di tanti altri)

l'Unità + "M" 2 €

SUDAFRICA, L'APARTHEID NON È MORTO

THABO MBEKI

Una questione centrale della lotta di liberazione del popolo del Sud Africa che è al centro del processo di ricostruzione e di sviluppo nazionale e che resta centrale nella difesa dei diritti umani nel nostro Paese, è l'eliminazione del razzismo e della discriminazione razziale. Dobbiamo continuare a discutere onestamente e senza timore del flagello del razzismo che permea gran parte del tessuto della nostra società. L'espressione preferita impiegata per impedire o proibire qualsivoglia dibattito sul razzismo nel nostro Paese è «non giocate la carta razziale».

* presidente del Sudafrica segue a pagina 25

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Il prossimo

NON C'È Pasqua o altra festività religiosa che non vada in onda in tv «La tunica», il film più programmato della televisione italiana. Si vede che è ritenuto adatto a santificare le feste, mentre continuano ad essere trasmesse tutte le cose peggiori, comprese le dichiarazioni di Gasparri e programmi offensivi per le donne, che sono la maggioranza dell'umanità (e figurarsi per i gay, che sono minoranza. Non a caso il Papa (bontà sua) nella via Crucis si è ricordato delle donne, ma non degli omosessuali, contro i quali sono in atto iniziative persecutorie che hanno già fatto una vittima. Il suo nome era Matteo, aveva solo 16 anni ed è morto suicida. Giustamente il Tg3 delle 14,20 ieri ha messo in apertura il suo funerale a Torino. Il sacerdote che ha celebrato la messa (e meno male che non è stata negata la cerimonia religiosa, come a Welby) ha detto: «Non giudicate». Speriamo che lo ascoltino anche i vescovi, che dovrebbero essere i primi ad amare il loro prossimo e gli ultimi a definirlo «contro natura».

TRUSTO biliardi PRODUZIONE E VENDITA

Moderni, antichi, in stile, pool, snooker, ping pong, calcetti

GRANDI OCCASIONI

IL BILIARDO SI TRASFORMA IN TAVOLO

www.biliarditrusto.com per informazioni: 0587/489354